



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 106 DEL 12/06/2018

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ESTENSIONE AI COMUNI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI RICCIONE DELLA GESTIONE ASSOCIATA PER LA ACQUISIZIONE DI ALCUNI SERVIZI GIÀ OGGETTO DI APPOSITA CONVENZIONE FRA I COMUNI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI RIMINI.

L'anno duemiladiciotto , il giorno dodici , del mese di Giugno , alle ore 15:00 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	ANTONIOLI VALERIA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	PESCI PATRIZIA	Assessore	A
5	OLIVIERI NICOLETTA	Assessore	P

Totale presenti n. 4

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 129 (proponente: PESCI PATRIZIA) predisposta in data 04/06/2018 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 08/06/2018 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 03 Dott RINALDINI FRANCESCO / INFOCERT SPA ;
- b) Parere Non Necessario per la Regolarità Contabile espresso in data 11/06/2018 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A. ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 129

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 129 del 04/06/2018

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ESTENSIONE AI COMUNI DEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI RICCIONE DELLA GESTIONE ASSOCIATA PER LA ACQUISIZIONE DI ALCUNI SERVIZI GIA' OGGETTO DI APPOSITA CONVENZIONE FRA I COMUNI DEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI RIMINI.

Assessore competente: PESCI PATRIZIA

Settore proponente: SETTORE 03

Dirigente responsabile:

RICHIAMATE le deliberazioni n. 6 e n. 7 del 29/01/2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO che a seguito dell'approvazione della legge n. 328/2000 avente ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", del Piano sociale nazionale 2001-2003, della legge regionale n. 29/2004 ad oggetto "Norme generali sull'organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario regionale" e della legge regionale del 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", si individua nel sistema integrato di interventi e servizi sociali lo strumento volto a garantire pari opportunità e diritti di cittadinanza sociale per prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare;

RICHIAMATO il Piano Regionale Sociale e Sanitario approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna con Deliberazione n. 120 del 12 luglio 2017, che individua nell'integrazione istituzionale il principio fondamentale di governo integrato delle politiche sociali e socio-sanitarie fondato sulle realizzazione delle seguenti azioni:

- individuazione dell'ambito distrettuale quale articolazione delle Aziende sanitarie e circoscrizione territoriale in cui gli Enti Locali e gli altri soggetti istituzionali esercitano le funzioni di regolazione, programmazione, governo, verifica e realizzazione dei servizi sociali e

- socio-sanitari;
- definizione e attuazione di modelli organizzativi e gestionali del servizio sociale territoriale di ambito distrettuale, coerentemente con quanto disposto dalla L.R. 12/2013;
- costituzione e programmazione del fondo sociale locale, in cui confluiscono i finanziamenti statali e regionali (Fondo sociale statale e regionale, Fondo per la non autosufficienza nazionale e regionale, Fondo statale per la lotta alla povertà e fondo regionale a sostegno delle misure di contrasto alla povertà e al sostegno al reddito, ecc.) che vengono ripartiti dalla Regione tra i Distretti socio sanitari;

DATO ATTO che:

- il nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale conferma il ruolo di governo delle politiche sociali, sociosanitarie e sanitarie territoriali di ambito distrettuale svolto dal Comitato di Distretto, così come definito dalle leggi regionali 19/1994 e 29/2004;
- a tal fine il Comitato di Distretto esercita le funzioni di programmazione, regolazione e verifica, in stretto raccordo con la Conferenza sociale e sanitaria ed avvalendosi dell'Ufficio di Piano;
- il Piano Sociale e Sanitario Regionale individua nell'Ufficio di Piano il nodo organizzativo per sostenere l'azione programmatoria e di governance organizzativo-gestionale del Distretto;

DATO ATTO che:

- la Legge Regionale n. 12/2013 ha dettato disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari e ha previsto la deroga di cui all'articolo 7 della stessa legge regionale "al fine di assicurare coerenza con il riordino istituzionale attuato ai sensi della legge regionale n. 21/2012";
- il Comitato di Distretto di Riccione in data 29.09.2014 ha approvato le indicazioni per il programma per il riordino delle forme di gestione ai sensi dell'art. 8 della sopra citata L.R. 12/2013 riproponendo per l'area tutela minori il sistema della gestione in delega all'Azienda USL della Romagna e prevedendo per le restanti aree (anziani, disabili e disagio psico-sociale) il sistema della gestione associata tra gli Enti Locali territoriali del Distretto di Riccione, in integrazione con l'Azienda USL della Romagna secondo quanto previsto dal vigente Piano Sociale Sanitario Regionale;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. e in particolare:

- l'art. 37 Aggregazioni e centralizzazione delle committenze;
- l'art. 142 comma 5-quinquies che stabilisce: "Le finalità di cui agli artt. 37 e 38 sono perseguite anche tramite le forme di aggregazione previste dalla normativa di settore con particolare riguardo ai distretti sociosanitari e a istituzioni analoghe";

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 26 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato lo "schema di convenzione per la gestione associata dell'integrazione sociosanitaria nel distretto Riccione triennio 2017-2019";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 "Committenza pubblica dei Servizi sociosanitari integrati" Comma 2 "I procedimenti amministrativi e la predisposizione degli atti conseguenti e connessi alla committenza congiunta sono ripartiti fra i Comuni e Azienda USL sulla base del criterio della prevalenza sanitaria o sociale delle prestazioni oggetto dell'integrazione, ai sensi della normativa vigente in premessa richiamata [a) prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, comprensive di quelle connotate da elevata integrazione sanitaria, assicurate dalle Aziende unità sanitarie locali; b) prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, assicurate dai Comuni];

DATO ATTO che è in fase di sottoscrizione la convezione per la gestione associata dell'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 37 del D. LGS 50/2016, tra il Comune di Rimini , Bellaria Igea M., Unione di Comuni Valmarecchia e l'Azienda USL della Romagna;

CONSIDERATO che l'art. 3 della suindicata convenzione recita *“dato atto che per ragioni legate alla particolare natura del servizio, non è opportuno frazionare i servizi in ambito sanitario, sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario di competenza degli enti locali di ambito provinciale ove sono coinvolti tutti gli enti territoriali dei Distretti socio sanitari di Rimini e Riccione. Sono ricompresi:*

a) centri socio occupazionali a favore di disabili adulti;

b) servizio di telesoccorso, teleassistenza, nucleo fragilità e disagio bioclimatico;

c) trasporto socio sanitario disabili e minori

I comuni del distretto di Riccione sottoscriveranno separato accordo esclusivamente per i servizi di cui al presente comma.”

TENUTO CONTO che:

- l'Ufficio di Piano distrettuale in sede allargata ai dirigenti dei Servizi sociali dei Comuni del distretto di Riccione nell'incontro del 24 maggio us ha espresso parere favorevole all'accordo di cui trattasi;
- il Comitato di distretto nella seduta del 30 maggio us ha espresso parere favorevole alla convenzione impegnando i singoli Enti all'adozione degli atti necessari alla formale adozione;

DATO ATTO che trattasi di accordo operativo connesso alla convenzione di gestione associata più sopra richiamata nel testo, che all'art. 3 lettera B) stabilisce che l'Ufficio di Piano svolge *“attività tecnico amministrativa e di supporto gestionale, che si esplica in ‘supporto tecnico ai processi di gestione operativa dei servizi integrati, con particolare riferimento all'individuazione delle modalità consentite di erogazione delle prestazioni, all'attivazione degli strumenti contrattuali atti a definire in maniera condivisa i rapporti con i fornitori pubblici e privati nonché al monitoraggio della compatibilità economica degli interventi sociosanitari rispetto alla programmazione di area.”;*

CONSIDERATO altresì che la pregressa esperienza di accordo per l'esercizio di attività relative a servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari tra L'Azienda Usl della Romagna e i Comuni dei Distretti di Rimini e Riccione riferita agli anni 2015-2017, con il quale è stato delegato il Comune di Bellaria Igea Marina a svolgere la funzione di Centrale unica di Committenza per l'individuazione dei contraenti e delle condizioni di affidamento dei servizi socio-sanitari di livello distrettuale, ha risposto adeguatamente alle esigenze di snellezza amministrativa e funzionalità, in quanto si è costituito un nucleo di professionalità di elevata specializzazione in appalti e forniture;

VISTO lo schema di convezione per l'estensione ai Comuni del distretto sociosanitario di Riccione della gestione associata per la acquisizione di alcuni servizi allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

DATO ATTO che il presente atto non comporta allo stato oneri a carico del bilancio dell'Ente;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;

- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PROPONE

- 1) di approvare lo schema di convenzione per l'estensione ai Comuni del Distretto Sociosanitario di Riccione della gestione associata per l'acquisizione di alcuni servizi già oggetto di apposita convenzione tra i Comuni del Distretto Sociosanitario di Rimini allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A) con ciò perseguendo la finalità di assicurare funzionalità e snellezza amministrativa alle attività di acquisizione di servizi socio-sanitari di livello distrettuale;
- 2) di autorizzare il Dirigente del Settore 3 dott. Francesco Rinaldini a sottoscrivere la convenzione in argomento e ad apportare tutte quelle variazioni che non incidono sulla sostanza del provvedimento;
- 3) di dare atto che il presente accordo rappresenta lo strumento operativo per la messa a sistema della delle funzioni di programmazione, regolazione e gestione dei servizi socio-sanitari di ambito distrettuale e che allo stato non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;
- 4) di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Massimiliano Alessandrini, responsabile P.O. Servizi Sociali;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
MARIANO GENNARI

IL SEGRETARIO COMUNALE
SILVIA SANTATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)